



LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

NOTIZIARIO SETTIMANALE anno LXVIII - n. 13 - 28 marzo 2021

LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

*Se c'è un equivoco, Gesù,
non durerà ancora a lungo.
Che effetto ti ha fatto
l'entusiasmo della folla,
i mantelli stesi sulla strada
assieme alle fronde degli alberi,
le grida di gioia con cui ti riconoscono
come il Messia promesso da Davide?*

*Tu sai che di lì a poco
chiederanno di metterti a morte,
di inchiodarti ad una croce.
Tu ti prepari al momento
in cui sarai abbandonato
nelle mani dei tuoi nemici,
condannato dai rappresentanti del tuo popolo,
deferito al procuratore romano.*

*Non blocchi chi ti acclama
sperando di trovare in te
il condottiero che scaccerà i romani,
il re che riporterà Israele
allo splendore di un tempo.
Ma non li incoraggi nemmeno.
Chi ti vede entrare in Gerusalemme
a dorsi di un asino
non può ignorare le parole del profeta:
sì, tu sei un re di pace,
mite e misericordioso,
non ricorri alla potenza di Dio
per sbarazzarti degli ostacoli,
non sei vento a sbaragliare i tuoi oppositori.*

*Vieni per salvare, non per giudicare,
vieni disarmato, disposto ad amare
e a offrire la tua vita.*

DOMENICA 28/03 DOMENICA DELLE PALME

8.30 S. Messa - Def.: per la Comunità Parrocchiale; don Beniamino Fantinato (28° ann.); Fam. Gheller e Vicario (e vivi)

10.30: S. Messa - Def.: Berton Linda, Suor Angela Berton.

Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00 Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30



Verranno benedetti gli ulivi che saranno consegnati a ciascuno dopo le S. Messe. L'ulivo benedetto, a differenza degli altri anni, non verrà lasciato in chiesa nei giorni successivi.

Auguri di Santa Pasqua, a tutta la Comunità, da parte del parroco don Alessandro, i Padri del Santuario, don Domenico e le Cooperatrici.



La settimana in cui stare vicino alle ferite di Gesù

Cercavano il modo di impadronirsi di lui per ucciderlo. Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturare Gesù con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo»(...).

L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accoglia, perché io lo accogla.

Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante.

Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta.

La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a

Dio nella sua sofferenza» (Bonhoffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tuttoabbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi.

Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto.

La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo. Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morire. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé.





La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce" (K. Rahner).

Padre Ermes Ronchi - Avvenire

Sabato 3 e domenica 4 aprile, Raccolta Viveri in chiesa.

Si ricorda che è sempre possibile donare, presso i negozi Callegaro, generi alimentari, prodotti per la pulizia e offerte in denaro.



AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)		CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
	<p>Quarant'ore: lunedì, martedì, mercoledì dopo la messa delle 8.30 fino alle 10, e dalle 16 alle 18.30 con i vespri. Per garantire la sicurezza di tutti invitiamo le persone che verranno a pregare di igienizzare il proprio posto prima di uscire (ci saranno guanti e igienizzante in chiesa).</p>	LUNEDÌ 29/03	S. SECONDO MARTIRE 8:30 Messa - Def.: Pontarollo Lina
Mar 30/03	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A Casoni, ore 20.30, Celebrazione penitenziale con assoluzione generale dei penitenti. 	MARTEDÌ 30/03	S. AMEDEO 8:30 Messa - Def.: per le Anime.
Mer 31/03	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alle 20.00 le campane suonano a festa per invitare tutti all'iniziativa, proposta dalla pro-loco di Mussolente-Casoni, del "Batimarso" ▪ A Mussolente, ore 20.30, Celebrazione penitenziale con assoluzione generale dei penitenti. 	MERCOLEDÌ 31/03	S. BENIAMINO MARTIRE 8.30 S. Messa - Def.: Donanzan Girolamo e Berantelli Antonia; Alberton Enzo.
	<p>Giovedì santo: si ricorda il giorno dell'istituzione dell'Eucarestia e del ministero sacerdotale. Quest'anno non è consentita la Lavanda dei piedi.</p>	GIOVEDÌ 01/04	S. UGO GIOVEDÌ SANTO 20:00 S. Messa - Def.: per le Anime.
Gio 01/04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Al mattino, attraverso il canale YouTube della diocesi, S. Messa crismale con rinnovo promesse sacerdotali e consacrazione degli olii. ▪ 18.30 S. Messa a Casoni, ▪ 20.00, S. Messa a Mussolente, in diretta streaming sul canale YouTube del- 	VENERDÌ 02/04	S. FRANCESCO VENERDÌ SANTO 15.30 AZIONE LITURGICA: Passione secondo Giovanni, Adorazione Croce, comunione eucaristica.
	<p>Venerdì santo: Azione liturgica con lettura della Passione secondo Giovanni, Adorazione della Croce (escluso il bacio) e Comunione Eucaristica.</p>	SABATO 03/04	S. RICCARDO SABATO SANTO 18.00 VEGLIA PASQUALE - S. Messa - Def.: Dal Monte Antonio, Cesare e Fabiola; Bravo Maria e Orso Gino; Biagioni Paolo; Ceccato Claudia.
Ven 02/04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 15.30 a Mussolente, ▪ 18.30 a Casoni, trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia ▪ dalle 16.30 alle 18.00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni 	DOMENICA 04/04	PASQUA DI RESURREZIONE 8.30 S. Messa - Def.: per la comunità parrocchiale 10.30: S. Messa - Def.: per le Anime. Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00 Casoni: 7.30 - 9.15 - 11.00 - 18.30
Sab 03/04	<p>Sabato santo: veglia Pasquale con rinnovo promesse battesimali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 18.00 a Mussolente, ▪ 20.00 a Casoni, trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia. ▪ Dalle 15.30 alle 17.30 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni individuali. 	LUNEDÌ 05/04	PASQUETTA S. VINCENZO 9.30 S. Messa - Def.: per le Anime.
	<p>Pasqua di resurrezione: Sante Messe a Mussolente in chiesa 8.30 - 10.30; in santuario 7.30 - 16.30 - 18.00, a Casoni 7.30 - 9.15 - 11.00 - 18.30.</p>	<p>Il parroco informa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le celebrazioni pasquali non è prevista la prenotazione del posto in chiesa (come abbiamo optato a Natale): i posti in chiesa sono 160. ▪ Nei giorni di martedì e mercoledì don Domenico dopo la Messa del mattino e al pomeriggio dalle 16 alle 18 è a disposizione per le confessioni individuali; in santuario i Padri sono a disposizione tutti i giorni ▪ E' stata fissata, per domenica 18 aprile alle ore 11:30, la possibilità di celebrare il sacramento del battesimo. E' possibile accogliere la richiesta di 3/4 famiglie al massimo. Le famiglie interessate sono invitate a prendere contatto con il parroco. 	
Dom 4/04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Messa delle 10.30 da Mussolente sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia 		

EMERGENZA IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Le notizie e le immagini dei rifugiati in Bosnia-Erzegovina raccontano una catastrofe umanitaria e riportano in primo piano, presso l'opinione pubblica, la questione migratoria lungo la Rotta Balcanica. Lungo questa rotta si muovono principalmente giovani ma anche tante famiglie, con anziani e bambini. Viaggiano in maniera totalmente improvvisata, spesso affidandosi a trafficanti locali. Gli eventi degli ultimi mesi hanno ricordato quanto le nazioni balcaniche sono impreparate alla gestione del fenomeno migratorio, soprattutto nella situazione attuale, aggravata dal freddo e dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

È possibile supportare finanziariamente i servizi che Caritas Italiana offre in loco. Con le donazioni economiche non solo vengono aiutati i profughi ma si sostiene l'economia locale. Puoi scegliere cosa donare con il contribu-

to: € 10 doni una coperta e un tè caldo; € 20 doni un paio di scarpe invernali e un tè caldo; € 30 doni un kit invernale (giacca, guanti e sciarpa) e un tè caldo; € 70 doni un bancale di legna da riscaldamento; € 300 copri le spese di accoglienza (vitto e alloggio) di 1 persona vulnerabile per 1 mese.

Puoi fare la tua donazione attraverso BONIFICO BANCARIO (causale "Emergenza in Bosnia-Erzegovina"):

Iban: IT05 G 08399 12000 000000332325, intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina

Se vuoi avere la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali, previste dalla legge, fai la donazione al nostro braccio operativo Servitium Emiliani ONLUS: Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111.

Oppure, se vuoi, puoi fare la donazione con la carta di credito.